

Codice A2006C

D.D. 8 agosto 2024, n. 261

DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 "Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea. Spesa complessiva presunta di euro 440.000,00. Cap. 171911 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 (annualità 2024 - 2025 - 2026)".



ATTO DD 261/A2006C/2024

DEL 08/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2006C - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 “Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea. Spesa complessiva presunta di euro 440.000,00. Cap. 171911 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 (annualità 2024 – 2025 – 2026)".

Premesso che :

la Regione Piemonte è proprietaria del Giardino Botanico Rea nel Comune di Trana Frazione San Bernardino (TO) (atto di acquisto del Notaio Viscusi, Rep, n. 244983/18918 del 29.01.1990), inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell’Ente, approvato con D.G.R. n. 25-7789 del 27.11.2023, fra gli immobili oggetto di valorizzazione;

la Regione Piemonte ha interesse a salvaguardare e sviluppare il Giardino Botanico Sperimentale Rea ai sensi della L.R. n. 22 del 17 novembre 1983 “Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico”;

il Giardino Botanico Sperimentale Rea è stato acquistato dalla Regione Piemonte ed è parte integrante del Museo Regionale di Scienze Naturali, ex art. 1, comma 2 della LR n. 29 del 15 giugno 1988 “Autorizzazione all’acquisto dell’immobile e delle collezioni in vivo del Giardino Sperimentale Rea”;

ai sensi dell’art. 10 comma 1 del D. lgs. n. 42/2004 “sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico e etnoantropologico; ai sensi del comma 4 lettera f “sono comprese tra le cose indicate al comma 1 le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico”;

nello specifico il giardino botanico si configura non solo come spazio in cui si considerano le piante per la loro specifiche caratteristiche ma anche come luogo di conservazione della biodiversità e di divulgazione scientifica. Grazie all'attività di ricerca, educazione e sensibilizzazione su temi come la conservazione della natura, la sostenibilità e il consumo responsabile, assume un ruolo cruciale nella tutela del patrimonio naturale per le generazioni presenti e future;

la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico ed in particolare della biodiversità costituisce il riferimento di rilievo anche nell'ambito del Piano Paesaggistico regionale approvato con D.C.R. del 233-35836 del 3 ottobre 2017;

l'art. 15 della legge 241/1990 dispone che le Amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

il Comune di Trana, con nota trasmessa al Settore Patrimonio a mezzo PEC Prot. n. 6326 del 01/02/2024, ha manifestato la propria disponibilità ad instaurare un rapporto di collaborazione con la Regione per la valorizzazione del giardino, segnalando che sta altresì prendendo forma una rete di collaborazioni con le associazioni e gli altri Comuni del territorio della Regione Piemonte finalizzata a tale valorizzazione. In quest'ottica, al fine di garantire l'ottimale valorizzazione del Giardino Botanico Rea per favorirne la più ampia fruibilità, il Comune di Trana ha richiesto la disponibilità del Giardino Botanico Rea per tre anni, al fine di garantire una programmazione a lungo termine; decorsa tale data il bene rientrerà nella piena disponibilità della Regione Piemonte;

il Comune di Trana è l'ente nel cui ambito territoriale si trova il giardino e, quindi, l'ente più direttamente interessato alla realizzazione di un percorso di promozione e valorizzazione dello stesso, che metta al centro l'esperienza, la conoscenza e l'impegno della comunità del territorio, attraverso l'organizzazione di attività ed eventi di carattere culturale.

Alla luce di quanto sopra, con D.G.R. n. 13-45 del 19.07.2024, è stata approvata l'autorizzazione alla stipulazione e sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte (Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e Direzione Cultura e Commercio) e il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;

la medesima Deliberazione ha altresì stabilito che la Regione Piemonte si impegna a rimborsare le spese sostenute dal Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino botanico, ad eccezione di quelle del personale comunale utilizzato per tali attività, per un importo presunto pari ad un totale di € 440.000,00 con la seguente ripartizione:

- € 100.000,00 per l'anno 2024;
- € 170.000,00 per l'anno 2025;
- € 170.000,00 per l'anno 2026;

previa presentazione di rendiconti puntuali.

Dato atto che la predetta D.G.R. n. 13-45 del 19 giugno 2024 ha demandato alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e alla Direzione regionale Cultura e Commercio, per quanto di competenza, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione medesima, compresa l'approvazione di un Accordo di collaborazione che disciplini la suddetta collaborazione.

Con il suddetto Accordo la Regione Piemonte, considerata la coerenza delle reciproche finalità istituzionali, attribuisce al Comune di Trana la gestione operativa, tecnica, amministrativa e finanziaria della struttura denominata Giardino Botanico Rea.

Il Comune di Trana si impegna al mantenimento, allo sviluppo e alla valorizzazione del Giardino Botanico Rea e delle sue attività e, in particolare, a:

- a. conservare e mantenere in funzione i beni mobili ed immobili assegnati al Giardino, come da verbale di consegna della Regione Piemonte - Direzione **Risorse** Finanziarie e Patrimonio;
- b. mantenere aperte al pubblico le collezioni e i laboratori, garantendone fruibilità, sicurezza e la produzione ed il mantenimento di etichette, cartellonistica e supporti didattici ed ostensivi;
- c. assicurare la gestione, il mantenimento, lo sviluppo delle collezioni vive;
- d. verificare lo stato ed il funzionamento della cartellonistica informativa e le infrastrutture di ricezione esterne alla cinta del giardino e segnalare tempestivamente alla Regione le necessità di intervento;
- e. consentire la fruizione dei contenuti e delle strutture, per attività scientifiche e/o didattiche alla Direzione Regionale Cultura e Commercio – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, secondo le modalità che verranno concordate tra le parti;
- f. promuovere e realizzare attività di valorizzazione del giardino nel rispetto degli indirizzi forniti dal Museo Regionale di Scienze Naturali.

Per assicurare il corretto funzionamento delle suddette attività, il Comune può ricorrere all'affidamento in appalto del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente alle aree a verde del Giardino Botanico Rea ad un soggetto dallo stesso individuato.

Restano a carico della Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio tutte le manutenzioni di tipo straordinario.

L'Accordo ha durata sino al 31.12.2026, subordinatamente all'approvazione dei progetti delle attività che il Comune intende svolgere all'interno del Giardino al fine di garantirne la valorizzazione e la promozione del territorio. La copertura dei costi sostenuti dal Comune di Trana per la gestione ordinaria e la conduzione del Giardino Botanico Rea e per l'organizzazione delle attività di valorizzazione è garantita, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 13-45 del 19 luglio 2024, a decorrere dall'annualità 2024 dalla Regione Piemonte, attraverso la Direzione Regionale competente in materia di Cultura – Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con un'erogazione annua di Euro 100.000,00 per il 2024, di Euro 170.000,00 per il 2025 e 170.000,00 per il 2026. La liquidazione è disposta, per gli esercizi 2025 e 2026, in tre rate, rispettivamente del 60% entro il 28 febbraio, del 30% entro il 30 settembre (a seguito di presentazione dell'elenco delle determinazioni di impegno/liquidazione a copertura dell'acconto precedentemente erogato, approvato con provvedimento amministrativo su modello predisposto dalla Regione Piemonte) e del 10% entro il 31 dicembre previa presentazione da parte del Comune di Trana della rendicontazione prevista dall'articolo 7 dell'Accordo.

L'erogazione prevista per l'anno 2024 sarà liquidata per il 50% al momento della sottoscrizione del presente accordo, per il 40% entro il 30 settembre 2024 (a seguito di presentazione dell'elenco delle determinazioni di impegno/liquidazione a copertura dell'acconto precedentemente erogato, approvato con provvedimento amministrativo su modello predisposto dalla Regione Piemonte) e per il 10% entro il 31 dicembre previa presentazione da parte del Comune di Trana della rendicontazione prevista dall'articolo 7 dell'Accordo.

Il Comune di Trana con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 06/08/2024 ha autorizzato la firma dell'accordo e approvato la bozza di accordo di collaborazione tra le parti.

Ritenuto opportuno:

- in esecuzione della sopra citata DGR n. 13-45 del 10 giugno 2024, approvare lo schema di Accordo di collaborazione allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte – Direzione “Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale Risorse Finanziarie e Patrimonio” e Direzione “Cultura e Commercio” e il Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;
- procedere con l’impegno di complessivi Euro 440.000,00 (di cui Euro 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2024, Euro 170.000,00 per l’esercizio finanziario 2025 ed Euro 170.000,00 per l’esercizio finanziario 2026) sul pertinente cap. 171911 del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026 a favore del Comune di Trana (Piazza caduti 1, 10090 Trana - P.iva 01878880010 -codice beneficiario16016), al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto Accordo di collaborazione ;
- rimandare a provvedimento successivo l’approvazione della modulistica necessaria alla rendicontazione;

Dato atto che:

- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati su risorse di bilancio fresche;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2024, 2025 e 2026 per gli importi previsti dal presente provvedimento.
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Precisato di individuare il Responsabile del procedimento nel firmatario del presente provvedimento, il dirigente del Settore A2006C Museo regionale di Scienze Naturali.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della vista la DGR 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. n. 22 del 17/11/1983 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico";
- la l.r. n. 29 del 14/06/1988 "Autorizzazione all'acquisto dell'immobile e delle collezioni in vivo del Giardino Sperimentale Rea";
- il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la D.C.R. del 233-35836 del 3 ottobre 2017 "Approvazione Piano Paesaggistico regionale";
- il D.lgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- la determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione" che esclude dalle disposizioni i contributi erogati in base a convenzioni e accordi per i quali si fa riferimento alla disciplina contenuta nelle convenzioni e accordi stessi;
- il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361/2024/XI "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la Legge Regionale n. 20 del 01/08/2024 : Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la DGR n. 46-117/2024/XII : Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026".Variazione del

Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;

- la DGR n. 13-45 del 19 luglio 2024 Autorizzazione alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Comune di Trana, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea. Spesa complessiva presunta di euro 440.000,00 Cap. 171911 del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 (annualità 2024 - 2025 - 2026)";
- il capitolo di spesa n. 171911 "interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico (Legge Regionale 17 Novembre 1983, N.22)" che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria in termini di competenza e di cassa;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-45 del 19 luglio 2024, lo schema di Accordo di collaborazione, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e il Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Sperimentale Rea;

- di assegnare a favore del Comune di Trana (codice beneficiario 16016) la somma complessiva di Euro 440.000,00 (di cui Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, Euro 170.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 ed Euro 170.000,00 per l'esercizio finanziario 2026) destinata a rimborsare le spese sostenute dal Comune di Trana per la salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Rea, ad eccezione di quelle del personale comunale utilizzato per tali attività;

- di far fronte alla spesa di € 100.000,00 tramite impegno sul capitolo 171911 (Missione 5 - Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di € 170.000,00 tramite impegno sul capitolo 171911 (Missione 5 - Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di € 170.000,00 tramite impegno sul capitolo 171911 (Missione 5 - Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo secondo le modalità determinate nell'Accordo di Collaborazione ed in coerenza, per quanto non espressamente disciplinato, a quanto disposto dall'allegato A, articolo 1, comma 2, della DGR n. 23 - 5334 dell'8 luglio 2022 e dall'Allegato A, parte I, art. 1.2 della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022;

- di rimandare a provvedimento successivo l'approvazione della modulistica necessaria alla rendicontazione;

- di dare atto che il presente contributo non è soggetto a richiesta CUP;

- di individuare il Responsabile del Procedimento nel dirigente del Settore A2006C Museo regionale di Scienze Naturali.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2006C - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bozza_Accordo_Giardino_REA.docx

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
COMUNE DI TRANA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE
N. 241/1990 E SS.MM.II. PER LA SALVAGUARDIA,
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO
REA.

TRA

la **Regione Piemonte**, nella persona dell'ing.
Alberto SILETTO, nella sua qualità di Responsabile
del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,
Economato, Cassa Economale, e dell'Ing. Marco FINO,
nella sua qualità di Responsabile del Settore Museo
Regionale di Scienze Naturali, autorizzati alla
sottoscrizione del presente Accordo dalla
deliberazione della Giunta regionale n. 13-
45/2024/XII approvata in data 19/07/2024.

E

il **Comune di Trana** nella persona della Dott.ssa
Cinzia PACHETTI nella sua qualità di Sindaco Pro
Tempore, autorizzato alla sottoscrizione del
presente Accordo dalla deliberazione della Giunta
Comunale di Trana n. _____

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del Giardino Botanico Rea nel Comune di TRANA (TO);
- il Giardino Botanico REA ha come obiettivo la coltivazione e la conservazione di piante a scopo didattico per favorire la conoscenza, la divulgazione scientifica e scongiurare l'estinzione di piante particolarmente rare del mondo vegetale (attraverso la banca del seme), sviluppando una sensibilità e coscienza naturalistica nelle diverse fasce d'età, con funzioni educative e in qualche caso anche ricreative;
- il Comune di Trana, nel cui ambito territoriale trovasi il Giardino Botanico Rea, è disponibile al mantenimento ed allo sviluppo del Giardino stesso per garantirne la pubblica fruibilità;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto
segue**

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo

La Regione Piemonte, considerata la coerenza delle reciproche finalità istituzionali, attribuisce al Comune di Trana la gestione operativa, tecnica, amministrativa e finanziaria della struttura denominata Giardino Botanico Rea.

Il complesso denominato Giardino Botanico Rea

consiste in:

- a) terreni per una superficie di complessivi 10.000 mq., fabbricati, rustici e serre - Identificativi catastali: Fg. 16 particelle 181-182-183-184-185-186-187-191-192-193-592, come da planimetrie;
- b) beni mobili, laboratorio, e collezioni, come da elenco allegato al presente accordo;
- c) una collezione di piante vive, come da elenco allegato al presente accordo.

Alla luce delle attività in corso di esecuzione da parte di Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio sul bene sono previsti a partire dall'anno 2025 interventi di manutenzione straordinaria di ricostruzione delle serre e lavori di riqualificazione ed ammodernamento degli uffici e del fabbricato principale con adeguamento impiantistico. Tali interventi saranno finanziati con i fondi della Linea d'azione 8.2. del POC - Piemonte; le modalità e le tempistiche di esecuzione dei lavori saranno oggetto di apposita valutazione e di concertazione, che terranno conto della necessità di valorizzazione e fruizione del bene.

Articolo 3 - Finalità

La gestione del Giardino Botanico Rea sono attribuiti al Comune di Trana che dovrà attenersi agli indirizzi scientifici generali concertati con la Direzione Regionale Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, sviluppando nei tempi e nei modi opportuni le

attività annualmente concordate col Museo stesso. Il Comune di Trana al fine di garantire la più ampia fruibilità del bene può organizzare, promuovere e ospitare eventi, mostre e attività di natura culturale, educativa e turistica, finalizzati alla fruizione pubblica e alla valorizzazione del bene, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Museo Regionale di Scienze naturali.

Articolo 4 - Impegni delle Parti

Il Comune di Trana accetta il complesso denominato Giardino Botanico Rea nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come da relazioni sullo stato di consistenza dei luoghi allegate al presente accordo, e si impegna a garantirne la custodia, a norma dell'art. 2051 del codice civile, la sicurezza e la manutenzione ordinaria.

Il Comune di Trana si impegna al mantenimento, allo sviluppo e alla valorizzazione del Giardino Botanico Rea e delle sue attività e, in particolare, a:

- a) conservare e mantenere in funzione i beni mobili ed immobili assegnati al Giardino, come da verbale di consegna della Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- b) mantenere aperte al pubblico le collezioni e i laboratori, garantendone fruibilità, sicurezza e la produzione ed il mantenimento di etichette, cartellonistica e supporti

- didattici ed ostensivi;
- c) assicurare la gestione, il mantenimento, lo sviluppo delle collezioni vive;
 - d) verificare lo stato ed il funzionamento della cartellonistica informativa e le infrastrutture di ricezione esterne alla cinta del giardino e segnalare tempestivamente alla Regione le necessità di intervento;
 - e) consentire la fruizione dei contenuti e delle strutture, per attività scientifiche e/o didattiche alla Direzione Regionale Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, secondo le modalità che verranno concordate tra le parti;
 - f) promuovere e realizzare attività di valorizzazione del giardino nel rispetto degli indirizzi forniti dal Museo Regionale di Scienze Naturali.

Per assicurare il corretto funzionamento delle suddette attività, il Comune può ricorrere all'affidamento in appalto del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria relativamente alle aree a verde del Giardino Botanico Rea ad un soggetto dallo stesso individuato.

Restano a carico della Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio tutte le manutenzioni di tipo straordinario. Nel caso di pericolo contingente, il cui accadimento possa

comportare un rischio per l'incolumità di persone, cose e/o per gli immobili, il Comune ha l'obbligo di assumere a propria cura e spese le misure organizzative e operative (anche provvisorie), più idonee al fine di salvaguardarne l'incolumità. A tal fine il Comune provvede a dare tempestiva comunicazione delle azioni intraprese in via d'urgenza. Le eventuali spese saranno verificate e rimborsate dalla Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio.

Il Comune di Trana è altresì responsabile dell'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti vigenti in materia di sicurezza e ordine pubblico, igiene e sanità. Il Comune deve provvedere, a mezzo di tecnico abilitato, alla redazione del Piano di sicurezza in relazione alle visite guidate e agli eventi che si svolgono presso il Giardino Botanico Rea e che deve prevedere, tra l'altro, la gestione degli eventuali rischi da interferenza. È altresì a carico del Comune l'obbligo dell'ottenimento da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento delle attività e degli eventi. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Comune si assume ogni responsabilità inerente e conseguente al corretto utilizzo in sicurezza del Giardino Botanico Rea, assumendo a proprio carico l'onere di garantire la sicurezza dei visitatori e tutti i rischi relativi alla responsabilità civile

nei confronti di terzi e per eventuali danni arrecati al Giardino e ai beni ivi presenti. Il Comune s'impegna a mantenere completamente sollevata e indenne la Regione Piemonte da qualsiasi responsabilità civile e penale che dovesse derivare per danni a persone e/o cose e/o animali in forza dell'utilizzo del bene, nonché per ogni abuso o trascuratezza nell'uso dello stesso.

A tal fine il Comune s'impegna a stipulare idonee polizze assicurative per l'utilizzo del bene con garanzia ricorso terzi e della responsabilità civile.

E' fatto espresso divieto al Comune di introdurre bombole GPL all'interno del Giardino Botanico Rea.

E' diritto della Regione ispezionare o far ispezionare il Giardino Botanico Rea, per verifiche in merito al rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo.

La Regione si impegna a fornire al Comune supporto tecnico-amministrativo nello sviluppo infrastrutturale del Giardino Botanico Rea.

Le parti affermano il ruolo del Giardino Botanico Rea quale bene collettivo e patrimonio condiviso della comunità e si impegnano a promuovere un processo di valorizzazione che metta al centro l'esperienza, la conoscenza e l'impegno della sua comunità locale.

La salvaguardia, sviluppo e valorizzazione del Giardino Botanico Rea sarà orientata a principi di

sussidiarietà orizzontale, interpretando l'impegno gestionale come un processo collettivo che valorizzi e integri l'esperienza sia di soggetti pubblici sia di soggetti privati quali cittadini singoli o associati ed operatori economici che hanno storicamente contribuito al benessere, al mantenimento ed allo sviluppo del Giardino, la cui eventuale collaborazione dovrà essere oggetto di regolamentazione da parte del Comune, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia.

Articolo 5 - Mantenimento del giardino

Il Comune di Trana si impegna ad elaborare, coordinare ed eseguire tutte le iniziative connesse con l'esecuzione delle attività previste per il mantenimento generale del giardino, dei beni mobili ed immobili e delle collezioni.

Per assicurare il corretto funzionamento delle suddette attività, il Comune può ricorrere all'affidamento in appalto del servizio di gestione del Giardino Botanico Rea ad un soggetto dallo stesso individuato. In tale caso al soggetto individuato possono essere demandate le attività di cui al primo comma del presente articolo.

Articolo 6 - Iniziative di valorizzazione

Il Comune di Trana, ha facoltà di elaborare, tutte le iniziative compatibili con l'impostazione scientifica nonché culturale del Giardino atte a valorizzare l'ambiente naturale della Val Sangone in relazione alla presenza e all'attività del

Giardino sul territorio della Comunità stessa, previa comunicazione al Settore Museo regionale di scienze naturali.

Il Comune di Trana al fine di garantire la sostenibilità economica della gestione del Giardino Botanico Rea, può attivare iniziative commerciali sostenibili, come l'apertura di un bookshop, la vendita di prodotti tematici legati alla biodiversità del giardino e l'organizzazione di eventi culturali ed educativi, nei limiti delle norme nazionali vigenti in materia.

Tali attività ed iniziative dovranno rispettare i criteri di sostenibilità ambientale, culturale ed economica, contribuendo alla missione educativa e di conservazione della biodiversità delle specie vegetali presenti.

Le entrate generate dalle iniziative commerciali sostenibili saranno utilizzate per supportare, la manutenzione, la valorizzazione, il miglioramento e le attività educative del Giardino Botanico Rea, incentivando una gestione economicamente autosufficiente e orientata alla crescita.

Tali attività saranno oggetto di approfondimento nella relazione di cui al successivo Art. 7.

Articolo 7 - Rendiconto delle attività effettuate e dei costi sostenuti

Il Comune di Trana si impegna a fornire, entro il 31 dicembre di ogni anno, anche avvalendosi dell'eventuale appaltatore di cui agli artt. 4 e

5:

1) relazione sulle attività di gestione, valorizzazione e promozione svolte nell'anno;

2) rendiconto dettagliato dei costi sostenuti con l'utilizzo delle risorse regionali di cui all'art. 8 (elenco delle determinazioni di impegno di spesa, di liquidazione e dei relativi documenti di spesa. Copia dei documenti di spesa e eventuali mandati quietanzati) compilato sul modello fornito dalla Regione Piemonte e approvato con provvedimento amministrativo;

4) rendiconto dettagliato delle eventuali entrate generate dalle iniziative commerciali di cui all'art. 6;

5) relazione sulle attività scientifiche contenente:
- lista aggiornata delle collezioni - segnalazione di particolari esigenze gestionali/manutentive sopravvenute nell'anno, che saranno oggetto di valutazione da parte della Regione Piemonte.

Articolo 8 - Durata e copertura dei costi sostenuti dal Comune

Il presente Accordo ha durata sino al 31.12.2026, subordinatamente all'approvazione dei progetti delle attività che il Comune intende svolgere all'interno del Giardino al fine di garantirne la valorizzazione e la promozione del territorio. La copertura dei costi sostenuti dal Comune di Trana

per la gestione ordinaria e la conduzione del Giardino Botanico Rea e per l'organizzazione delle attività di valorizzazione è garantita, a decorrere dall'annualità 2024 dalla Regione Piemonte, attraverso la Direzione Regionale competente in materia di Cultura - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali con un'erogazione annua di Euro 100.000,00 per il 2024, di Euro 170.000,00 per il 2025 e 170.000,00 per il 2026. La liquidazione è disposta, per gli esercizi 2025 e 2026, in tre rate, rispettivamente del 60% entro il 28 febbraio, del 30% entro il 30 settembre (a seguito di presentazione dell'elenco delle determinazioni di impegno/liquidazione a copertura dell'acconto precedentemente erogato, approvato con provvedimento amministrativo su modello predisposto dalla Regione Piemonte) e del 10% entro il 31 dicembre previa presentazione da parte del Comune di Trana della rendicontazione prevista dall'articolo 7.

L'erogazione prevista per l'anno 2024 sarà liquidata per il 50% al momento della sottoscrizione del presente accordo, per il 40% entro il 30 settembre 2024 (a seguito di presentazione dell'elenco delle determinazioni di impegno/liquidazione a copertura dell'acconto precedentemente erogato, approvato con provvedimento amministrativo su modello predisposto dalla Regione Piemonte) e per il 10% entro il 31

dicembre previa presentazione da parte del Comune di Trana della rendicontazione prevista dall'articolo 7.

L'importo previsto annualmente, configurandosi quale trasferimento a copertura dei costi, non potrà in ogni caso superare l'importo dei costi effettivamente rendicontati.

E' fatta salva la facoltà delle Parti di recedere anticipatamente per sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Il presente Accordo potrà essere rinnovato, in forma scritta, alla scadenza per tre anni, salva disdetta di una delle parti, almeno sei mesi prima della scadenza.

Alla scadenza dell'Accordo o in caso di anticipata risoluzione il Comune dovrà riconsegnare alla Regione - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e Direzione Cultura e Commercio, per le rispettive competenze, il Giardino Botanico Rea e le aree oggetto del presente atto, liberi e sgomberi da persone e cose, fatta eccezione per i beni mobili di cui agli elenchi allegati al verbale di consegna, in buono stato di conservazione, secondo l'originario stato di fatto, salvo il normale deperimento d'uso.

Articolo 9 - Altri contributi, sovvenzioni e sponsorizzazioni

Il Comune di Trana ha facoltà di introitare ed amministrare contributi, sovvenzioni e

sponsorizzazioni di enti pubblici e privati destinati alle attività culturali del Giardino Botanico Rea ed alle migliorie strutturali, anche attraverso convenzioni specifiche nel rispetto della normativa vigente in materia.

I proventi delle attività rivolte al pubblico saranno impiegati per le attività di cui all'art.4.

Articolo 10 - Modifiche all'accordo

Qualunque modifica al presente Accordo, fatta eccezione per quelle imposte per legge, dovrà essere formulata, a pena di nullità, in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Regione Piemonte non costituiranno, in alcun caso, modifiche dell'Accordo.

Articolo 11 - Registrazione

Il presente Accordo viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è esente dall'imposta di bollo trattandosi di atto scambiato tra enti pubblici territoriali ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, a tassa fissa (ai sensi dell'art. 4 della parte II tariffa allegata al D.P.R. 131/86) a cura e spese della parte richiedente.

Articolo 12 - Foro competente

Per ogni controversia non componibile bonariamente tra le Parti sarà competente il Foro di Torino.

Articolo 13 - Elezione di domicilio

Ad ogni effetto del presente contratto le Parti

eleggono domicilio come segue:

- la Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte n. 1;
- il Comune di Trana in Trana, Piazza Caduti n. 1.

Ogni comunicazione relativa al presente Accordo dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per la Regione Piemonte:

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

culturcom@cert.regione.piemonte.it

per il Comune di Trana:

comune.trana.to@legalmail.it

Articolo 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", il Comune di Trana dichiara di aver ricevuto l'informativa circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento stesso, il Titolare del trattamento, il Delegato al trattamento, il

Responsabile del trattamento, i dati di contatto.
In base a detta informativa il Comune di Trana
presta il proprio consenso al trattamento dei dati,
nell'ambito delle finalità e modalità indicategli e
nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai
sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

PER LA REGIONE PIEMONTE

Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare,
Beni Mobili, Economato, Cassa Economale

Ing. Alberto Siletto

Responsabile del Settore Museo Regionale di
Scienze Naturali

Ing. Marco Fino

PER IL COMUNE DI TRANA

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 261/A2006C/2024 DEL 08/08/2024**

Impegno N.: 2024/21570

Descrizione: DGR N. 13-45 DEL 19 LUGLIO 2024 "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRANA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II., PER LA SALVAGUARDIA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO SPERIMENTALE REA

Importo (€): 100.000,00

Cap.: 171911 / 2024 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E LO SVILUPPO DI AREE DI ELEVATO INTERESSE BOTANICO (LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 1983, N.22)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 16016

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2025/2491

Descrizione: DGR N. 13-45 DEL 19 LUGLIO 2024 "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRANA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II., PER LA SALVAGUARDIA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO SPERIMENTALE REA

Importo (€): 170.000,00

Cap.: 171911 / 2025 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E LO SVILUPPO DI AREE DI ELEVATO INTERESSE BOTANICO (LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 1983, N.22)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 16016

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 261/A2006C/2024 DEL 08/08/2024**

Impegno N.: 2026/744

Descrizione: DGR N. 13-45 DEL 19 LUGLIO 2024 "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TRANA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II., PER LA SALVAGUARDIA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO BOTANICO SPERIMENTALE REA

Importo (€): 170.000,00

Cap.: 171911 / 2026 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E LO SVILUPPO DI AREE DI ELEVATO INTERESSE BOTANICO (LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 1983, N.22)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 16016

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale